

SALA DEL SUFFRAGIO

CINEMA E TEATRO DI MEDICINA

DIREZIONE ARTISTICA DARIO CRISERA'

2019-2020



TUTTA UN'ALTRA PROSA



INTERO 10 euro

RIDOTTO UNDER 25 E OVER 65 8 euro

ABBONAMENTO INTERO 5 SPETTACOLI 40 euro

ABBONAMENTO RIDOTTO 5 SPETTACOLI 30 euro

CABARET



UNICO 12 euro

ABBONAMENTO 6 SPETTACOLI 55 euro

DIALETTALE



UNICO 8 euro

ABBONAMENTO 5 SPETTACOLI 35 euro

FUORI ABBONAMENTO



MARIA PIA TIMO - BIONDA ZABAIONE 15 euro



31 DICEMBRE 2019 - MI NÒN L'HA SANPER DETT... 10 euro

MUSICA

INGRESSO OFFERTA LIBERA FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Prenotazioni 333 94 34 148 - info@eclissidilana.it

CALENDARIO STAGIONE 2019-2020

12 ottobre 2019 ANTONIO CORNACCHIONE

19 ottobre 2019 TRA RACCONTO E CANZONI

20 ottobre 2019 COMPAGNIA MASETTI - Mo chi tà mandè in pensian?

26 ottobre 2019 DADO

16 novembre 2019 MARIA PIA TIMO - Bionda Zabaione

17 novembre 2019 COMPAGNIA AL NOSTAR DIALATT - Un maré buseder

23 novembre 2019 ALESSANDRO PILLONI - Natura morta in un fosso
CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

7 dicembre 2019 ANGELO PISANI

15 dicembre 2019 COMPAGNIA LANZARINI - Quan la j vol la j vol

31 dicembre 2019 COMPAGNIA AL NOSTAR DIALATT - Mi nòn l'ha sanper dett...

5 gennaio 2020 MEDICINA IN BRASS

11 gennaio 2020 SERGIO SGRILLI

12 gennaio 2020 CONCERTO DEL NUOVO ANNO

18 gennaio 2020 ANDREA LUPO - Il circo capovolto

19 gennaio 2020 COMPAGNIA GLORIA PEZZOLI - Bilen e Navval

1 febbraio 2020 FEDERICO BASSO, ALESSANDRO BETTI, DAVIDE PANIATE

15 febbraio 2020 VERONICA GONZALEZ - Cucina in punta di piedi

16 febbraio 2020 COMPAGNIA LUCCHINI - Un mèg in paradìs

22 febbraio 2020 CLAUDIO LAURETTA

14 marzo 2020 LEONARDO MANERA

21 marzo 2020 DARIO CRISERA' - Non è obbligatorio essere eroi
NUOVA VERSIONE ESTESA E RIMASTERIZZATA

SABATO 12 OTTOBRE 2019 - ORE 21:15



ABBONAMENTO TUTTA UN'ALTRA PROSA

D.E.O. EX MACCHINA

OLIVETTI UN'OCCASIONE SCIPPATA

di e con ANTONIO CORNACCHIONE regia di Giampiero Solari

La vera storia della D.E.O. raccontata da uno che non c'era, che sarebbe diventato impiegato Olivetti dopo e Cornacchione poi.

"Durante gli anni impiegatizi passati alla Olivetti ho sentito favoleggiare a lungo della sua Divisione Elettronica e dei giovanissimi ricercatori coordinati da Tchou.

La voce più insistente era quella che li voleva tutti matti, una via di mezzo tra Archimede Pitagorico e Jim Morrison! Ho fatto le mie ricerche: sì, lo erano!"

Cornacchione ripercorre la storia della D.E.O., dagli entusiasmanti anni di Barbaricina fino ad arrivare alla situazione attuale frutto delle varie ristrutturazioni aziendali degli anni passati. Alcuni rami sono vivi e vegeti e addirittura rilanciati nel campo informatico, altri sono morti o finiti in mani poco onorevoli... perché, come dice il saggio, solo conoscendo il passato si può capire il presente.

SABATO 19 OTTOBRE 2019 - ORE 21:15



RASSEGNA MUSICALE

TRA RACCONTO E CANZONI

con Roberto Montefusco e Claudio Bolognesi

Narrazione e canto in un unico progetto discografico che racconta la parabola della vita attraverso brani indimenticati e indimenticabili di grandi cantautori italiani.

Un progetto sospeso tra l'edito e l'inedito dove la narrazione, alternata e sovrapposta al canto, diventa strumento per comprendere di più e meglio la forza, la grandezza e lo spessore di brani sentiti mille volte ma forse mai davvero ascoltati.

Va in questo senso anche la scelta dell'arrangiamento dei brani, resi musicalmente essenziali e accompagnati dal solo utilizzo del pianoforte del musicista, arrangiatore e produttore Raffaele Montanari.

"Tra racconto e canzoni" nasce con gli auspici e le speranze che accompagnano una nuova vita che apre gli occhi al mondo ("Avrai") e si conclude nell'affaticato ma orgoglioso vivere e sopravvivere degli anziani ("I vecchi"). In mezzo, il cammino della vita. La delicatezza e i timori che attraversano i brucianti battiti del primo amore ("Notte prima degli esami"), l'amore totalizzante e incondizionato ("La mia ragazza") e quello assoluto che valica anche i confini terreni ("La donna cannone").

L'orgoglio di donne segnate dai dolori ("Anche per te"), l'amarezza di una solitudine scelta o imposta ("Uomini Soli"), la malinconia di un rapporto stanco che ormai vive solo nei ricordi ("La vestaglia") e un sogno di libertà a sguardare il grigiore quotidiano ("Poster").

L'amore per chi ti ha dato la vita ("Portami a ballare"), quello struggente ma impossibile ("L'altra donna") e quello da ritrovare e rinnovare ("Se stiamo insieme").

DOMENICA 20 OTTOBRE 2019 - ORE 16:30



ABBONAMENTO DIALETTALE

MO CHI TÀ MANDÈ IN PENSIÀN?

con LA COMPAGNIA DIALETTALE BOLOGNESE "MASETTI"
testo e regia di **Luciana Minghetti**

Casa di due coniugi: lei lavora in casa (poco perché passa il suo tempo a fare chiacchiere, gossip, gioco carte etc.) il marito in officina e si incontrano solo alla sera, ma all'ora della cena suona continuamente il telefono e non riescono ad avere un dialogo.

Lui è in procinto di andare in pensione: si troveranno quindi a convivere non solo di notte come prima ma anche di giorno in una casa troppo piccola per le esigenze di tutti e due, chi la prenderà persa? È qui che inizierà il bello!!!!

La Compagnia Masetti, in scena da oltre trent'anni, è attualmente gestita da Luciana Minghetti, da 13 anni prima attrice della compagnia, sceneggiatrice ed autrice dei testi che vengono rappresentati, di cui ne cura anche la regia.

I suoi testi si distinguono dai canoni del teatro dialettale in quanto rappresentano sempre fatti attuali o di usuali abitudini e lo spettatore può identificarsi oppure riconoscere situazioni a lui note: tutto naturalmente portato in scena in chiave comica.

SABATO 26 OTTOBRE 2019 - ORE 21:15



ABBONAMENTO CABARET

L'IMPERTINENTE

con **DADO**
regia di **Emiliano Luccisano**

L'attore mette in scena una delle qualità più represses dell'individuo della società moderna: l'impertinenza.

Il motivo per il quale quando un bambino parla tutti noi gli riconosciamo una spontaneità irresistibile è proprio perché è privo di sovrastrutture formali che lo rendono finto come la maggior parte delle persone che incontriamo. Lo spettacolo è una ricerca da parte di un comico del linguaggio più puro e più libero possibile per raccontare con ironia quasi fanciullesca il suo punto di vista sul mondo!!! Purtroppo dovrà fare i conti con una educazione troppo cattolica, con le consuetudini piccolo borghesi della sua famiglia e con la paura del giudizio della suocera... del sud!!!

Gabriele Pellegrini in arte Dado oggi è riconosciuto dal pubblico come uno dei cabarettisti e autori teatrali più raffinati ma al tempo stesso popolari. Le sue mitiche canzoncine parodia dei brani più famosi sono state un vero "tormentone apprezzatissimo" per diverse edizioni di ZELIG. Negli spettacoli del comico romano, che sia in tv o a teatro, ci sono sempre riferimenti all'attualità: "Uno o due battute, anche quando facevo 'Zelig', le riservavo sempre a qualche notizia recente. Perché certi fatti dell'attualità sono già delle battute in sé. Come accade con una notizia, una battuta non è che te la inventi. Cerchi un parallelo per farla diventare vera".

SABATO 16 NOVEMBRE 2019 - ORE 21:15



EVENTO SPECIALE FUORI ABBONAMENTO

BIONDA ZABAIONE

di Maria Pia Timo e Roberto Pozzi
con MARIA PIA TIMO

«Bionda zabaione» è un a-solo esilarante, un recital che unisce il meglio dei personaggi, delle gag e delle trovate rubate dal repertorio di M. Pia Timo. E' una felice miscela di forme e tipi di comicità diversi, femministe, femminee, maschie e femminili, classiche e surreali, proprie e altrui, capace di dar vita ad un misto di teatro-cabaret-happening variegato. Così, probabilmente, sul palco si avvicenderanno badanti, tate, bambine, carrelliste, ma anche colpi di tosse, starnuti... tutto questo e forse altro, e forse altro ancora!

Maria Pia Timo è nativa di Faenza e vanta un curriculum molto vasto: comica, attrice, raccontastorie; la carriera della donna è a dir poco ricca, tanto che è diventata in un bel lasso di tempo volto noto di Sky, Rai e non solo. Maria Pia Timo- oltre ad aver preso parte al Sabato Italiano come spalla di Pippo Baudo- è riuscita a ottenere l'aspirato successo grazie a Bull Dozer, il programma che l'ha vista nelle (s)vesti di Wanda la carrellista per ben tre edizioni consecutive. Ma non finisce qui perché Maria Pia Timo, infatti, è stata per molto tempo ospite fissa su Rai3 in Tintoria show e l'inviata del programma Pirati, senza dimenticare la sua partecipazione su La7 come femminista convinta in Quork, talk-show comico. E la comicità scorre nelle vene della Timo, tanto che ha poi spopolato anche a Zelig Off, con le parodie di SOS Tata- e non possiamo dimenticare che, come tata, l'abbiamo vista anche nel programma comico Bambine Cattive- e soprattutto come vendicatrice telefonica.

DOMENICA 17 NOVEMBRE 2019 - ORE 16:30



ABBONAMENTO DIALETTALE

UN MARÉ BUSEDER

con COMPAGNIA "AL NOSTAR DIALATT"
regia di Mauro Baricordi

Si dice che ogni persona abbia almeno un sosia e, comunque, se non c'è lo si può sempre inventare. Lo si può far agire in situazioni "scomode" per togliersi d'impaccio. Ma quando un'astuta ficcanaso si mette all'opera, la fantasia deve correre e... correndo correndo... chissà che non superi la realtà.

La Compagnia opera da oltre 40 anni rappresentando commedie dialettali, per promuovere e diffondere la cultura Dialettale Bolognese. L'associazione è composta da 27 attori, tutti dilettanti, che si propongono con il loro impegno di offrire alcune ore di allegria ad un pubblico di giovani, adulti, bambini ed anziani.

Credendo fermamente che il dialetto rappresenti per tutti un legame con la tradizione e uno strumento di coesione, il suo studio e il desiderio di tramandarlo alle nuove generazioni sono diventati gli scopi dell'attività.

SABATO 23 NOVEMBRE 2019 - ORE 21:15

CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



ABBONAMENTO TUTTA UN'ALTRA PROSA

NATURA MORTA IN UN FOSSO

di Fausto Paravidino

con ALESSANDRO PILLONI

Un caso di cronaca nel Nord Italia. Un piccolo paese diventa famoso in tivù: "viene sconvolto dalla piaga della violenza per le strade"- così dice il telegiornale. Figli che si pensava di conoscere e invece non si conoscono, amicizie pericolose, strade buie o illuminate dalle luci strobo dello sbalzo, le macchine scorrono, filano via veloci. In un fosso la vita di una ragazza si è fermata, un telefono di casa squilla nella notte. È il giallo di un delitto. Un testo scritto con maestria e profonda introspezione psicologica dall'autore pluripremiato e rappresentato all'estero in molti Paesi, Fausto Paravidino, che crea un mirabile gioco di incastri, usando un linguaggio colorito, a tratti crudo e forte. Viene interpretato da un solo attore, Alessandro Pilloni, che dà voce a tutti i personaggi, sei principali, più altri secondari, che vengono coinvolti nella ricostruzione, per capire cosa è successo. Personaggi, alcuni colpiti in pieno dalla tragedia, altri involontariamente quasi comici. Testimoni, genitori, pusher, una prostituta e un poliziotto che deve risolvere il caso. I personaggi si rivolgono direttamente al pubblico, allo spettatore. Raccontano la propria verità, e ricompongono insieme i pezzi, il puzzle del giallo nel fosso. "Natura morta in un fosso" è stato scritto nel 2001 ma è sempre molto attuale e reale. Un certo tipo di vita, le luci che abbagliano, i soldi facili, le dipendenze, le sostanze che allontanano, l'illusione di riempire i vuoti. Lontani da sé e dagli altri. Come se ci si sentisse condannati a vivere così. Crediamo di conoscere chi ci sta accanto, mentre ognuno porta un mondo sconosciuto, assolutamente insondabile. Tutti sappiamo osservare, indagare... ma sappiamo indagare noi stessi?

SABATO 7 DICEMBRE 2019 - ORE 21:15



ABBONAMENTO CABARET

LO SAI CHE I PAPÀ VERI SONO

di Angelo Raffaele Pisani, Lucio Wilson, Carmelo La Rocca e Alessio Parenti

con ANGELO PISANI

Dopo il successo di "Conto fino a tre" torna Angelo Pisani con "Lo sai che i papà veri sono".

Sono papà di Agata, un piccolo uragano di anni sette che, con il suo arrivo, ha spazzato via la mia vita precedente senza neanche chiedermelo, lasciandomi solo a vivere un'esistenza del tutto nuova e sconosciuta. Non mi è rimasto altro da fare che rimbocarmi le maniche, anche quelle delle magliette a maniche corte, e affidarmi al buon senso, alla fortuna e ai consigli di chi ci era già passato.

Tutto questo è stato lo spunto per LO SAI CHE I PAPA' VERI SONO., un monologo comico che racconta la vita di un papà molto presente nella vita della figlia, alle prese con tutto ciò che la riguarda, dal pannolino fino alla scelta delle vacanze, passando per l'alimentazione, la scelta degli abiti, le visite dal pediatra, la scelta della scuola, le attività extra scolastiche, l'organizzazione del tempo libero e il planning dei weekend.

Il tutto senza dimenticare la figura della mamma, di quella donna che ti vive accanto, sempre intenta a rispondere alle mille chat, con la quale prima condividevi molte cose e che ora ti parla solo ed esclusivamente del nuovo arrivato. Un viaggio comico all'interno della vita dei genitori e della coppia. Una condivisione di esperienze all'insegna del sorriso non solo per i genitori, ma anche per i nonni, gli zii, le coppie e tutti quelli che gravitano intorno al mondo dei bambini.

Uno spettacolo che prevede un ampio coinvolgimento del pubblico, chiamato a dire la propria. Un modo per vedere il mondo maschile e femminile a confronto.

DOMENICA 15 DICEMBRE 2019 - ORE 16:30



ABBONAMENTO DIALETTALE

QUAND LA J VÔL, LA J VÔL

con COMPAGNIA DIALETTALE BOLOGNESE "LANZARINI"
regia di Giampietro Tenan

Una famiglia quasi perfetta, un posto di lavoro quasi perfetto, due spasimanti quasi perfetti, visto che ognuno ha i suoi difetti, per essere perfetti.....quand la j vôle , la j vôle.

L'attore dialettale **Bruno Lanzarini** nel 1949 forma una nuova compagnia, di cui fa parte anche il giovane Arrigo Lucchini. Il debutto avviene in ottobre al teatrino dell'Euridice, in via degli Angeli. Lanzarini non può attingere all'inizio al teatro testoniano, di cui ha l'esclusiva Amedeo Cevenini, fondatore della Compagnia del Teatro Bolognese, attiva dal 1945 all'Arena del Corso. Il successo gli arride comunque con opere di autori nuovi, quali Andrea Badini e Attilio Rovinelli. Nato come burattinaio, poi "caratterista" nelle compagnie di Galliani e Gandolfi, Bruno Lanzarini diventerà protagonista assoluto del teatro dialettale nel dopoguerra. Sua caratteristica è terminare lo spettacolo con un "contentino" finale per il pubblico, fatto di barzellette e spassosi monologhi.

MARTEDI' 31 DICEMBRE 2019 - ORE 21:30



EVENTO SPECIALE FUORI ABBONAMENTO

MI NÔN L'HA SANPER DETT...

con COMPAGNIA "AL NOSTAR DIALATT"
regia di Mauro Baricordi

SPETTACOLO DI CABARET IN DIALETTO BOLOGNESE

PAR FINIR IN BLAZZA AL DAUMELADSNÒV, ACSÉ QUAND
L'ARIVA MEZANOT A PRINZIPIAN ALIGHER
AL DAUMELAVENT.

E DOPO TUTTI IN PIAZZA GARIBALDI PER SALUTARE IL
NUOVO ANNO CON UN BRINDISI E CON LO SPETTACOLO
PIROTECNICO CURATO DALLA PRO LOCO DI MEDICINA



RASSEGNA MUSICALE

MEDICINA IN BRASS

direzione artistica **Paola Del Verme e Alberto Brini**
organizzazione **I Portici di Medicina**

ASSOCIAZIONE MEDARDO MASCAGNI – SCUOLA DI MUSICA

L'Associazione Culturale Medardo Mascagni valorizza la musica come fattore di crescita individuale e sociale, stimolo all'intelligenza, alla creatività e alla responsabilità. La scuola è aperta a tutti per diffondere nella società la passione per la musica come pratica attiva. La Scuola, riconosciuta dalla regione Emilia Romagna e sostenuta dal Comune di Medicina, organizza corsi di strumento individuali e collettivi per tutte le età presso la bellissima Villa Pasi e per gli allievi delle Scuole Simoni all'interno dell'Istituto. La scuola organizza corsi collettivi di Musica d'insieme formando Ensembles strumentali e vocali. Con l'intento di privilegiare iniziative sistematiche e durature rispetto a progetti occasionali, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, coordina all'interno delle scuole primarie corsi gratuiti di archi e ocarina. Infine tramite il contributo di personalità eccellenti, la scuola organizza da anni la Master Class di ottoni nel periodo estivo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE "I PORTICI DI MEDICINA"

Nei primi giorni di Gennaio 2014 è nata, per iniziativa di un gruppo di volontari, l'Associazione Culturale "I PORTICI DI MEDICINA". L'associazione, senza scopo di lucro, persegue l'unico obiettivo di incentivare tutte le attività che possano rispondere agli interessi dei cittadini medicinesi, promuovendo costruttivi momenti di aggregazione e di approfondimento culturale in particolare nella promozione e diffusione dell'arte e della cultura in generale e nella conservazione e restauro dei beni artistici e architettonici del territorio.



ABBONAMENTO CABARET

20 IN POPPA

con **SERGIO SGRILLI**

20 in poppa è lo show celebrativo dei 20 anni di carriera di Sergio Sgrilli, uno dei senatori di Zelig, una sorta di Bignami di quasi tutto ciò che è e ha fatto nella sua carriera di comico. Ma oltre al comico, sul palco, ritroviamo anche lo Sgrilli interprete, musicista, cantautore, attore, autore, narratore; come ama definirsi lui: *Mente Pensante!*

Un racconto dedicato alla creatività e a uno stile di vita che Sergio definisce: "sbarcare il lunario al meglio che si può!" In scena l'essenziale: una sedia, una chitarra e tante, tante cose da raccontare per risate a crepapelle intervallate da momenti introspettivi e applausi a scena aperta scaturiti da situazioni tragicomiche. Dalle origini in una spiaggia della Maremma Toscana, ai primi concerti come musicista-cantante che colorava con battute e aneddoti, fino ad arrivare ai veri monologhi da comico dove l'attore racconta e si racconta. E ancora: i viaggi, le collaborazioni, stralci di vecchi e nuovi spettacoli, i pezzi più popolari fatti in tv, i tentativi di andare al Festival di Sanremo e qualche canzone del suo ultimo disco Dieci Venti d'Amore.

20 in Poppa è uno spettacolo interattivo, mutevole, ma con diversi piani di lettura che riesce a trascinare lo spettatore e a instaurare con lui un rapporto diretto, dialettico, entusiasmante. Tanta musica e comicità in uno spettacolo unico, davvero completo e straordinariamente coinvolgente per una serata da raccontare.

DOMENICA 12 GENNAIO 2020 - ORE 16:30



RASSEGNA MUSICALE

CONCERTO DEL NUOVO ANNO

con LA BANDA MUNICIPALE DI MEDICINA

Nata nel 1844, la Banda Municipale di Medicina ha accompagnato la comunità cittadina attraverso importanti e fondamentali tappe storiche.

La Banda, diretta dal maestro Ermanno Bacca, esegue un programma che spazia dalla musica classica all'opera, dalla leggera alle colonne sonore senza trascurare le tradizionali marce da parata e dal 2012 organizza anche una rassegna bandistica di carattere regionale chiamata "E-state in armonia".

Il tutto senza trascurare l'attività didattica e divulgazione della musica con la propria scuola di musica nella quale si tengono corsi di Flauto, Clarinetto, Sax, Tromba, Trombone, Corno, Flicorni, Percussioni e Propedeutica Musicale, riconosciuta con la legge N. 23 del 20-05-1992 della Regione Emilia-Romagna ed iscritta all'albo delle Scuole di Musica riconosciute sempre dalla Regione Emilia Romagna, e organizza laboratori in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Medicina.

Nel 2020 il tema scelto dalla Banda, nell'ormai tradizionale concerto del "Nuovo Anno", sarà il Musical. Lo spettatore verrà proiettato in una Broadway scintillante e potrà rivivere le emozioni di questo genere musical-teatrale.

SABATO 18 GENNAIO 2020 - ORE 21:15



ABBONAMENTO TUTTA UN'ALTRA PROSA

IL CIRCO CAPOVOLTO

con ANDREA LUPO

regia di Andrea Paolucci

Uno spettacolo intenso ed emozionante. Un vortice in cui memoria, appartenenza, famiglia e sangue si mescolano a guerra, deportazioni, tradimenti, fughe e vendette.

Due storie parallele ma strettamente intrecciate, quella di Branko e quella di suo nonno Nap'apò, due generazioni di rom in questa Europa in cui le etnie nomadi hanno vissuto e vivono ancora vite separate, vite "a parte". Una generazione è finita nei campi di concentramento, la successiva nei campi rom alle periferie delle grandi città. Branko Hrabal in fuga dall'Ungheria si rifugia in un campo rom in Italia. Porta con sé dieci scatoloni contenenti quel che rimane del famoso circo ereditato da suo nonno. Circo che ha dovuto bruscamente interrompere la sua attività durante la Seconda Guerra Mondiale, quando i nazisti ne hanno prima rinchiuso e poi sterminato tutti gli artisti. Branko non sa che farsene di questa eredità pesante ed ingombrante. Ma nel campo trova un gruppo di bambini curiosi che lo obbligano a raccontare la storia di quel circo, che è la storia della sua famiglia e che è in sintesi la storia dell'Europa da cui tutti discendiamo. Branko si trova così a ripercorrere l'epopea della propria famiglia, dalla gioia, dall'incantamento e dallo stupore che il circo di suo nonno sapeva portare in giro per tutta Europa, fino alla fuga, alle deportazione, alla reclusione e allo sterminio. Sette bambini lo ascoltano con occhi pieni di incantamento e trovano finalmente fra un trapezio, cinque clave e qualche vecchio costume una nuova speranza di riscatto e di felicità. Fra gente del campo che non è neppure più in grado di immaginare un domani per sé e per la propria famiglia c'è ancora invece chi riesce a vedere una possibilità di futuro: quei sette bambini che trasformano la storia della famiglia di Branko in energia nuova e voglia di riscatto. Nascosti nelle cantine di un vecchio palazzo abbandonato, ispirati da Branko lavorano sodo e alla fine riescono a dar vita ad un nuovo circo... un loro nuovo circo... un circo sotterraneo... un circo capovolto.

Vincitore del Roma Fringe Festival 2017 come MIGLIOR ATTORE, MIGLIOR DRAMMATURGIA E PREMIO DEL PUBBLICO

DOMENICA 19 GENNAIO 2020 - ORE 16:30



ABBONAMENTO DIALETTALE

BILEN E NAVVAL (LE BACCHILEGA)

con COMPAGNIA DIALETTALE "GLORIA PEZZOLI"

testo e regia di Gloria Pezzoli

Bologna 1962. La storica Ditta Bacchilega, specializzata in forniture ecclesiastiche, sta per chiudere i battenti....ma un improbabile quanto inaspettato sodalizio farà sì che le sorelle Bacchilega risolvano il problema...e non solo il loro.

La Compagnia "Gloria Pezzoli" è presente da 10 anni in tutti i migliori Teatri di genere di Bologna e Provincia e, recentemente, anche di Modena. Rappresenta esclusivamente testi originali dei suoi autori Gloria Pezzoli e Giorgio Giusti. I testi raccontano storie vere o aderenti al reale e si discostano dai temi consueti del Teatro Dialettale, situazioni equivoche, corna ecc., alternando momenti comici, umoristici e sentimentali. Gli Attori sono 16 fra i quali numerosi sono i giovani, autentica linfa vitale della Compagnia.

SABATO 1 FEBBRAIO 2020 - ORE 21:15



ABBONAMENTO CABARET

THE UNCONVENTIONAL SHOW

Federico Basso, Alessandro Betti, Davide Paniate

con Stefano Signoroni & "The MC Band"

The Unconventional Show, uno spettacolo ispirato ai grandi Live-Show americani che non prescinde mai da quella che è la natura comica originaria degli interpreti. Un varietà "non convenzionale", appunto, che coniuga la musica coinvolgente ed emozionante dell'eclettico crooner e pianista Stefano Signoroni, insieme alla sua "The MC Band" e l'irriverente e surreale comicità di Alessandro Betti, Federico Basso e Davide Paniate. Lo spettacolo è una continua alternanza di diverse combinazioni tra musica e comicità, dove non si sa quando comincia una e finisce l'altra.

Le interferenze continue della musica nella comicità e la comicità nella musica, creano un ritmo narrativo sempre sorprendente e imprevedibile. Un contenitore artistico, elegante ed originale, capace di accogliere amici e ospiti quali: Frank Di Maggio, il cantante confidenziale italo-americano dal carattere facilmente irritabile che riversa le sue insofferenze su tutta la Band, invitato per presentare la sua ultima fatica: un concept-album...di 120 CD. Sdrumo, il rapper vittima di un'emozionalità eccessiva che oscura totalmente la sua capacità di fare rime. Non mancheranno inoltre i duetti, i terzetti e gli assoli inaspettati, spesso estemporanei, dato che l'improvvisazione, nello spettacolo, è una peculiarità che tutto il cast usa e ritiene indispensabile, per uno Show sempre nuovo e vario ad ogni replica.

SABATO 15 FEBBRAIO 2020 - ORE 21:15



ABBONAMENTO TUTTA UN'ALTRA PROSA

CUCINA IN PUNTA DI PIEDI

con VERONICA GONZALEZ

regia Laura Kibel

La straordinaria figura di Pellegrino Artusi raccontata attraverso gli occhi incantati della sua fedele aiutante Marietta. La cucina fa da sfondo al rapporto tra il Maestro, burbero ma bonario, e l'Allieva, pasticciona, sognatrice ma sempre devota. Con abilità di trasformista, Veronica Gonzalez dà vita a episodi esilaranti utilizzando la tecnica del "Teatro dei Piedi".

I personaggi dello spettacolo sorgono dai piedi e dalle gambe dell'attrice creando invenzioni, gag e coreografie sorprendenti accompagnata da quei giganti (Rossini, Ponchielli, Verdi, Puccini, Collodi) che come lo stesso Artusi hanno fatto l'Italia degli ITALIANI.

Questo omaggio a Pellegrino Artusi non vuole essere una biografia né un trattato di cucina, proprio per la scelta espressiva di non usare la parola. Grazie al teatro di figura, gli stimoli saranno più visuali e fantasiosi nella prospettiva di arrivare ad un pubblico internazionale.

Il libro di Artusi è stato tradotto in moltissime lingue, le emozioni invece viaggeranno "in punta di piedi".

Il Teatro dei Piedi di Laura Kibel (regista) e di Veronica Gonzalez (attrice) da 25 anni è presente sulla scena mondiale sia in manifestazioni teatrali che in TV. Acclamato da pubblico e critica, pluripremiato per originalità e impatto visivo.

DOMENICA 16 FEBBRAIO 2020 - ORE 16:30



ABBONAMENTO DIALETTALE

UN MÈG IN PARADÏS di Arrigo Lucchini

con COMPAGNIA DIALETTALE "ARRIGO LUCCHINI"

regia di Davide Amadei

Esistono i miracoli? Celestino, ovvero il Mago Jupiter di Via Paradiso, cartomante di grande fama e spudorato truffatore, crede ovviamente di no... finché gli capita, non si sa come, di compierne davvero uno! E, nonostante le proteste della moglie e dell'aiutante "ciappinaro", suoi complici, il mago decide di alleggerirsi l'anima restituendo tutti i soldi alla sua ingenua clientela.

Arrigo Lucchini, nato a Bologna il 20 gennaio 1916, viene avviato al teatro dal padre Armando, poeta, attore e commediografo, che gli trasmette quella passionaccia che non lo abbandonerà più.

Dopo aver fondato la sua prima filodrammatica, nel 1945 assieme a Monsignor Alfonso Bonetti, nel campo da football della chiesa costruisce un'arena - l'Arena San Felice - dove reciterà in italiano per diverse estati, con gli amici e colleghi di sempre: Attilio Venturi, Gaetano Vecchi, Augusto Magoni, Giacomo Vecchi, Carlo Cardelli, Franco Frabboni, Fede Lorenzoni, in seguito Luciano Bianchi, Mario Monetti, Diantos Cavara, Carlo e Clara Colombini, rispettivamente cognato e moglie. Appena può coinvolge anche sua figlia Annamaria. Carlo Colombini, in arte Coca, sarà il suo scenografo, creando dal niente e con pochissimo materiale, scene anche importanti, fantasiose e bellissime.



ABBONAMENTO CABARET

MISTER VOICE

con **CLAUDIO LAURETTA**
e il maestro **SANDRO PICOLLO**

MISTER VOICE è un avvicinarsi a raffica di personaggi famosi, che prendono vita nella fisicità e nella voce di Claudio. Lo spettatore talvolta incredulo, socchiude gli occhi e si confida con il vicino di poltrona, come per avere una ulteriore conferma, della straordinaria somiglianza.

Pochi travestimenti, qualche parrucca, qualche occhiale oppure nulla e Claudio si trasforma, imitazioni originali e personalissime, testi e monologhi, cuciti su misura, mettono in risalto i suoi personaggi noti e addirittura la loro filosofia di pensiero.

Oltre 100 minuti di varietà, imitazioni, musica, cabaret, comicità e gag, sempre accompagnato dal suo fido chitarrista il Maestro Sandro Piccolo, spalla burbera, ma talentuoso musicista, che conquista il pubblico maltrattandolo.

Lauletta canta, recita e intrattiene, senza mai essere banale o scontato, toccando tutti i temi, dall'attualità alla politica senza schieramenti, ma al contrario con lucida obiettività cerca la riflessione collettiva.

CLAUDIO LAURETTA

Imitatore, attore e comico visto a Striscia la Notizia, Markette, Chiambretti Night, Glob e Zelig. Camaleontico e trasformista, con una formidabile mimica facciale, dà vita alle sue personalissime imitazioni di Di Pietro, Pozzetto, Vissani, Bossi, Celentano, Zuccherò, Sgarbi e tantissimi altri. Dal 2009 fa parte del cast fisso di CIAO BELLÌ in onda tutti i giorni dalle 13 alle 14 su Radio DeeJay.



ABBONAMENTO CABARET

HOMO MODERNUS

IL TRIONFO DELL'IGGNIORANZA
con **LEONARDO MANERA**

Un viaggio immaginario nel Paese dell'ignoranza, dove Leonardo Manera, come un moderno Virgilio, guida gli spettatori in alcuni dei luoghi specifici dei nostri tempi: largo bullismo, piazza social, corso delle parole perdute e tanti altri.

Come si arriva nel Paese dell'ignoranza e, soprattutto, come se ne può uscire? Senza facili e moralistiche ricette, Leonardo Manera utilizza il divertimento e la risata per occuparsi della nostra vita quotidiana e di temi molto attuali che troppo spesso sono dimenticati dalla comicità.

Leonardo Manera, ha partecipato a diversi programmi comici come State boni, Seven Show, Paperissima, Quelli che il calcio, Ciro, Belli dentro, Zelig, Zelig Circus, Zelig off e Colorado. Nel 2009 è stato il conduttore del varietà televisivo Grazie al cielo sei qui, in onda su La7.

Per Radio 2, tra il 2004 e il 2005, ha condotto con Giovanna Zucconi Sumo, programma di approfondimento e intrattenimento su temi di attualità e cultura.

Dal luglio 2014 conduce su Radio 24 "Platone, la caverna dell'informazione", insieme ad Alessandro Milan. Dal settembre 2017 conduce, con Milan, il programma I Funamboli e nel 2018, sempre con Milan, il programma Uno, nessuno, 100Milan.

Dal settembre 2015 è testimonial ufficiale dell'associazione di volontariato dei City Angels.

una produzione eclissidilana



SABATO 21 MARZO 2020 - ORE 21:15 - TUTTA UN'ALTRA PROSA

DOMENICA 22 MARZO 2020 - ORE 16:30 - FUORI ABBONAMENTO



NON È OBBLIGATORIO ESSERE EROI NUOVA VERSIONE ESTESA E RIMASTERIZZATA

però sempre con **DARIO CRISERA'** regia di **Cristiano Falaschi**

Quando dieci anni fa abbiamo iniziato il lavoro sull'Odissea e ci siamo messi alla ricerca del nostro Ulisse ci siamo detti che un uomo che sacrifica la vita dei suoi compagni per salvarsi la pelle, che ad ogni sosta si innamora della bellona di turno e che deve essere sempre convinto a ripartire per tornare a casa da moglie e figlio, non era proprio quel personaggio così eroico che ci ricordavamo dai tempi della scuola...

- Guarda che così se ne accorgono che stai utilizzando la presentazione del 2009.
- Non è quella del 2009, è modificata: ho aggiunto "Quando dieci anni fa...".
- Accipicchia, modifica sostanziale. È riciclata dai... come è riciclata la locandina qui accanto e probabilmente anche lo spettacolo.
- La locandina non è riciclata, è "storica". E comunque non hai letto il sottotitolo? C'è scritto "Nuova versione Estesa e Rimasterizzata."
- Ma quindi abbiamo reinserito le scene eliminate?
- Ma ti sembra che adesso mettiamo le frattaglie del vecchio spettacolo per allungare il brodo? Abbiamo aggiunto solo pezzi di prima scelta, roba nuova, mai vista prima... e poi volendo, se premi il tasto blu del telecomando c'è anche il commento del regista.
- Ah... ma si sente in cuffia il commento del regista?
- No, no, ma quale cuffia, se premi il tasto blu il regista ti si siede accanto e insieme commentate lo spettacolo.
- Ma sai che a me questa cosa mi sembra strana, io una roba così non l'ho mai vista.
- Te l'ho detto sei righe fa "roba nuova, mai vista prima", comunque tu portati dietro il telecomando, così se non ti piace al massimo cambi canale.



Osteria di Medicina, via Canedi 32
051 857 321 - #itredellosteria

**Presenta l'abbonamento
e riceverai uno sconto del 10%
sulla tua consumazione.**

**Non sei abbonato?
Presenta il biglietto e avrai
uno sconto del 5%**



Viale Terme, 1010 - Castel San Pietro Terme
051 941 101

**Presenta l'abbonamento
e riceverai uno sconto
del 10%
sulla tua consumazione**



Via Mazzini 93, Castel San Pietro Terme

**Presenta l'abbonamento e
riceverai uno sconto
del 10%
sull'acquisto di libri non
scolastici**



**AI SOCI DI COOP RENO CHE
ACQUISTERANNO UN ABBONAMENTO
PER LA STAGIONE TEATRALE
2019/2020 SARÀ RICONOSCIUTO UN
BUONO SPESA DEL VALORE DEL 30%
DEL PREZZO DELL'ABBONAMENTO.**

LA SALA DEL SUFFRAGIO

Avere un teatro attivo nella nostra città è davvero importante. Un teatro è una finestra aperta sul mondo: ci dà l'opportunità di vedere quel che succede fuori dal nostro ambiente ristretto e di rinnovare l'aria a volte un po' stantia della nostra quotidianità.

Nel corso della scorsa stagione teatrale i risultati di presenza alle serate della Sala del Suffragio sono stati incoraggianti e ci spronano a proseguire ed arricchire questa importante proposta culturale alla cittadinanza medicinese.

Anche quest'anno la Compagnia Eclissidilana propone alla Comunità di Medicina una stagione molto interessante, diversificata e di ottimo livello. La programmazione sarà suddivisa negli ormai abituali tre ambiti: prosa, cabaret e dialettale. Ventuno serate in cui ciascuno di noi potrà trovare gli spettacoli più vicini ai propri interessi e ai propri gusti.

Da un paio d'anni, inoltre, al tradizionale cartellone teatrale si è aggiunto il calendario del Cinema a Medicina. Per cui da ottobre riprenderà la stagione cinematografica: venti titoli di film di ogni genere: commedie, drammi e cartoni animati, per accontentare tutte le esigenze.

Infine ricordiamo che sarà ricca anche quest'anno la proposta di serate tematiche con conferenze, spettacoli teatrali, concerti o proiezioni di film per occasioni particolari.

Sfruttiamo questa importante opportunità di un teatro attivo in città! Diamoci appuntamento alla Sala del Suffragio!



Città di Medicina

Enrico Caprara

Presidente Consiglio comunale delegato alla Cultura

Mauro Balestrazzi
Private Banker di Fideuram

eclissidilana
officine teatrali

SALA DEL SUFFRAGIO - VIA LIBERTA', 60 - MEDICINA (BO)
333 9434148 - INFO@ECLISSIDILANA.IT - WWW.SALADELSUFFRAGIO.IT